

**REGIONE PIEMONTE
ENTE DI GESTIONE DELLE AREE
PROTETTE DELLA VALLE SESIA
L.R. 29 giugno 2009, n. 19**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 133
del 24.05.2018**

CON IMPEGNO DI SPESA ☒]

SENZA IMPEGNO DI SPESA ☐

Oggetto: **IMPEGNO E LIQUIDAZIONE SPESE PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE PROTEZIONE DATI E ADEMPIMENTI DI CUI AL REGOLAMENTO UE 679/2016 (ORDINE DIRETTO ODA MEPA) DITTA SI.RE. INFORMATICA CIG Z2F23CEC3E**

Premesso che:

l'art. 12 lettera k) della L.R. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", istituisce l'Ente di gestione delle Aree Protette della Valle Sesia, affidandogli in gestione il Parco Naturale dell'Alta Val Sesia e dell'Alta Val Strona e il Parco Naturale del Monte Fenera;

con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 13 del 10 febbraio 2016 è stato nominato Presidente dell'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle Sesia il Signor Ermanno De Biaggi;

con deliberazione n. 1 del 01/03/2016 del Consiglio Direttivo dell'Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia si sono insediati il Presidente ed il Consiglio dell'Ente stesso.

Visti:

il D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

il D.Lgs. n. 126/2014, con il quale è stata modificata e integrata la normativa inerente all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi ed Enti strumentali definendone, pertanto, l'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2015;

il nuovo Piano dei Conti degli Enti di gestione delle Aree protette predisposto in sintonia con la nuova normativa.

Dato atto che:

con deliberazione di Consiglio n. 1 dell'11.01.2018 è stato approvato il Bilancio Preventivo Gestionale Annuale 2018 e sono stati assegnati al Direttore i fondi per la gestione ordinaria e per il conseguimento degli obiettivi dell'Ente;

- Dato atto che il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *«relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)»* (di seguito *RGPD*), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) (artt. 37-39);

- Dato atto che il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il *RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali»* (art. 37, paragrafo 1, lett a);

- Preso atto che le predette disposizioni prevedono che il RPD *«può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi»* (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato *«in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39»* (art. 37, paragrafo 5) e *«il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento»* (considerando n. 97 del RGPD);

- Dato atto pertanto che questo Ente è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett. a) del RGPD;

- Considerato che non risulta rinvenibile tra i dipendenti dell'Ente una figura con le conoscenze specialistiche necessarie per l'espletamento dei complessi compiti connessi con la nomina a RPD;

- Rilevato che l'art. 37 comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 stabilisce che per le stazioni appaltanti, resta fermo l'obbligo di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

- Richiamato l'articolo 7, comma 2, del D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, convertito nella Legge n. 94 del 6 luglio 2012, che estende a tutte le P.A. l'obbligo di utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per affidamenti d'importo inferiore alle soglie comunitarie;

- Esaminato il sito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ed individuata la ditta Si.Re. Informatica, con sede in Tassarolo (AL) Via S. Ambrogio 17, Partita Iva 01338860065 che ha a catalogo il servizio triennale di specifico interesse dell'Ente Parco, ed ha individuato nella persona dell'Avv. Massimo Ramello, iscritto all'Albo degli

Avvocati di Torino e esercente la libera professione, titolare di apposito e stabile contratto di collaborazione professionale con la Si.Re. Informatica, il soggetto adatto ed idoneo ad assumere la veste di Responsabile della Protezione dei Dati dell'Ente, in virtù della pluriennale e documentata esperienza nel settore dell'attività assistenziale e consulenziale a favore di pubbliche amministrazioni;

- Dato atto che nell'incarico di RPD in capo all'Avv. Massimo Ramello, rientrano i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché, attraverso specifica formazione, ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione
- f) analizzare e verificare la compatibilità delle norme regolamentari in vigore nell'Ente rispetto alle figure soggettive, ripartizioni di responsabilità e compiti delineati dal Regolamento e se del caso predisporre regolamenti adeguati da sottoporre all'approvazione del Consiglio;
- g) analizzare e verificare la compatibilità delle norme regolamentari in vigore nell'Ente rispetto alla procedura di gestione della violazione dei dati personali;
- h) analizzare e verificare la compatibilità dei procedimenti interni all'Ente rispetto ad una valutazione dei rischi da trattamento;
- i) analizzare e verificare i requisiti dei fornitori di servizi che effettuano trattamenti per conto dell'Ente e stendere clausole contrattuali minime per garantire un'adeguata protezione dei dati;

- Dato atto che l'incarico alla Si.Re. Informatica è comprensivo dei seguenti servizi tecnici:

- a) analisi e verifica della compatibilità dell'implementazione delle misure minime di sicurezza ai fini dell'adeguamento alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° agosto 2015 e alla circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 2/2017:4
- b) assistenza al Titolare nella predisposizione, mediante strumento informatico dedicato, della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati;
- c) analisi e verifica della modulistica utilizzata dall'Ente a titolo di informativa resa agli interessati, nonché quella volta a regolamentare i rapporti contrattuali con fornitori di servizi esterni, sua integrazione e/o modifica e creazione di quella mancante;
- d) tenuta, mediante strumento informatico dedicato, del registro delle attività di trattamento sotto la responsabilità del Titolare o del Responsabile;

e) messa a disposizione, mediante strumento informatico dedicato, di tempestive informazioni rispetto a interventi normativi o giurisprudenziali;

- Rilevato che nello specifico caso, relativo ai servizi in oggetto, ricorrono le condizioni per un **affidamento diretto** ai sensi dell'articolo 36 comma 2) punto a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

- Ritenuto pertanto opportuno concludere sul sito del Mepa un ODA ordine diretto di acquisto, con la suddetta Ditta per il servizio triennale, dal 2018 al 31/12/2020, così articolato:

Servizio di Responsabile Protezione Dati e adempimenti di cui al Reg. UE 679/2016	€	7.200,00
IVA 22%	€	1.584,00
IMPORTO COMPLESSIVO	€	8.784,00

- Richiamato l'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dal D.L. 12 novembre 2010 n. 187, convertito nella Legge 17 dicembre 2100 n. 217, in materia di norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi ad appalti ed interventi con finanziamenti pubblici e dato atto che la controparte assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all' art. 3 della legge 136 del 13 agosto 2010 e smi;

- Vista la bozza di ODA Ordine diretto di Acquisto sul sito MEPA, allegata al presente atto per farne parte integrante;

- Visto l'articolo 1 comma 629 lettera b) della legge 23 dicembre 2014 n. 190, (legge di stabilità 2015) che stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori;

- Constatata la necessità di trattenere l'Iva su un apposito capitolo dell'Entrate sul quale registrare la reversale di incasso e ritenuto opportuno utilizzare a tal fine il Capitolo di Entrata 65100 "Trattenute IVA su acquisti di beni e servizi- Split Payment (articolo 1 comma 629 lettera b, Legge 190/2014);

- Rilevato che l'impegno della somma relativa alla prima annualità, di **€ 2.928,00 (€2.400,00 oltre IVA 22% pari a € 528,00)** può essere assunto al capitolo di spesa 29510 codice U.1.03.02.10.001 del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018 che presenta la necessaria disponibilità e che l'impegno di spesa per le successive annualità verrà assunto rispettivamente sui Bilanci 2019 e 2020;

- Rilevato che la somma di **€ 528,00** relativa all'IVA, per il servizio di cui alla presente determinazione dirigenziale, è soggetto a scissione dei pagamenti ed è da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972;

- Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 recante "Disposizioni di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio Regionali, degli Enti Locali e dei Loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 42 del 5 maggio 2009 e dato atto della sua entrata in vigore a far data dal 1° gennaio 2015;

- Preso atto che sia il Bilancio di Previsione 2018 è stato redatto utilizzando capitoli del nuovo "Piano dei Conti Integrato" adottato dagli Enti di Gestione delle Aree Protette Piemontesi in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

TUTTO CIO' PREMESSO

IL DIRETTORE

- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i;
- Vista la Legge Regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Visto l'art 58 della Legge Regionale n. 19 del 29 giugno 2009 s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- Vista la Legge Regionale n. 7 dell'11 aprile 2001 nonché il regolamento regionale di contabilità apportato con D.P.G.R. del 5 dicembre 2001 n. 18/R;
- Vista la Legge 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018);
- Visto l'art. 7 comma 2 del D. L. 52/2012, convertito nella legge 94/2012, che estende a tutte le Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di utilizzare il MePA per acquisti d'importo inferiore alle soglie comunitarie, fissate dal Regolamento UE n. 1336/2013 della Commissione del 13 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 14.12.2013;
- Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Acquisito sul presente atto parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. del 18 agosto 2000, con attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 D.lgs. 267 del 18 agosto 2000;

D E T E R M I N A

- Di affidare l'incarico triennale per i servizi di Responsabile della Protezione dei Dati, come descritti in premessa, alla Si.Re. Informatica nella persona dell'Avv. Massimo Ramello e i conseguenti servizi tecnici sopra descritti per un importo di € 7.200,00 IVA esclusa;
- Di affidare la fornitura secondo le condizioni contenute nella bozza di ODA Ordine diretto di acquisto n. da concludersi sul sito MEPA, allegata al presente atto per farne parte integrante;
- Di provvedere all'impegno della somma di **€ 2.928,00** (oneri fiscali inclusi) relativa alla prima annualità al **capitolo 29510 – codice U.1.03.02.10.001** del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018;
- Di provvedere a trattenere l'IVA su un apposito capitolo delle Entrate sul quale registrare la reversale d'incasso e ritenendo opportuno di utilizzare a tal fine il Capitolo

di Entrata 65100 "Trattenute IVA su acquisti di beni e servizi - Split Payment (articolo 1 comma 629 lettera b, Legge 190/2014)";

- Di dare atto che la quota relativa all'IVA per la fornitura di cui alla presente determinazione dirigenziale, è soggetta a scissione dei pagamenti ed è da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'articolo 17 ter del D.P.R. 633/1972, con le modalità meglio specificate in premessa;

- Di dare atto che la controparte assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

- Di provvedere alla liquidazione a presentazione di fattura elettronica, nei termini stabiliti dal contratto e previo collaudo previsto dall'art. 41 della Legge Regionale n. 8 del 23 gennaio 1984, stabilendo che le funzioni di collaudatore sono assegnate al funzionario estensore della determinazione, che riveste peraltro le funzioni di responsabile dell'istruttoria.

- Contro il presente provvedimento è ammesso da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034;

- La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente
- Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Nicoletta Furno

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART. 151 COMMA 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(art. 153, comma 5, Decreto Legislativo 267/2000)

Visto parere favorevole,

Varallo,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Il Responsabile attesta, per quanto di propria competenza e ai sensi della vigente normativa, di aver provveduto alla registrazione dei seguenti impegni di spesa a carico del Bilancio 2018.

Capitolo di spesa	N. impegno	Somma impegnata
29510		2.928,00

Varallo, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

REGISTRO DI PUBBLICAZIONE N° _____

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line dell'Ente di Gestione della Aree Protette della Valle Sesia in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Varallo, lì

IL FUNZIONARIO ADDETTO

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

Lì

IL DIRETTORE
Dott.ssa Furno Nicoletta